Dott. Emanuele Tinto
Psicologia del lavoro
Via Romolo Gessi, 37
36100 Vicenza (VI)
cell.335 6095246 e.mail dan.jam.tinto@tin.it
P.I.02332140249 cod.Fisc. TNTMNL43H26Z315U
Albo Psicologi del Veneto n.1548

Dott.ssa Lorena Peotta
Scienze della Formazione, Counsellor
Scienze e Tecniche Psicologiche
Via Martiri della libertà, 89
36075 Montecchio Maggiore (VI)
cell. 333 8801090 e.mail lorenapeotta@gmail.com
P.I. 00156138885 Cod.Fisc. PTTLRN73E52F464G

IL COUNSELLING COME STRUMENTO PER INTRODURRE E FACILITARE L'APPLICAZIONE DELLA LEAN PRODUCTION E PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO

La visione della Lean Production parla di ordine, di miglioramento continuo e vede l'azienda come un sistema unitario e perfetto, libero dagli sprechi per focalizzarsi sul massimizzare profitti e benessere.
Questa metodologia non riguarda solo un insieme di procedure da implementare nell'azienda tali e quali, bensì si fonda su un vero e proprio modo di pensare nuovo: il Lean Thinking.
Per poter applicare la Lean Production è imprescindibile iniziare dal creare una cultura aziendale rivolta al cambiamento e al miglioramento continuo e per fare ciò si deve iniziare dalla formazione.
In questo senso il Counselling sistemico è un valido strumento per introdurre il Lean Thinking e per rendere le persone dell'azienda parte integrante del processo di cambiamento continuo e della visione aziendale Lean.
Il programma si rivolge a tutti coloro che gestiscono uomini e vogliono attuare i cambiamenti proposti dalla Lean Organization: ordine, rimuovere gli sprechi, innovazione, valorizzare il capitale umano, qualità come garanzia di perfezione produttiva e benessere aziendale.
Il counselling può essere utile per introdurre alcune metodologie proprie della Lean Organizzation come: le 5S, i gruppi di progetto e le proposte di miglioramento continuo.

Il progetto si divide in 4 FASI.

1° FASE: PATTO E INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI

In questa fase con la Proprietà si analizza la storia aziendale e i valori di riferimento, nonché la cultura, la Vision e la Mission. Assieme si individuano gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.
Tempo: 2/4 ore

2° FASE: PLANNING

Dott. Emanuele Tinto
Psicologia del lavoro
Via Romolo Gessi, 37
36100 Vicenza (VI)
cell.335 6095246 e.mail dan.jam.tinto@tin.it
P.I.02332140249 cod.Fisc. TNTMNL43H26Z315U
Albo Psicologi del Veneto n.1548

Dott.ssa Lorena Peotta
Scienze della Formazione, Counsellor
Scienze e Tecniche Psicologiche
Via Martiri della libertà, 89
36075 Montecchio Maggiore (VI)
cell. 333 8801090 e.mail lorenapeotta@gmail.com
P.I. 00156138885 Cod.Fisc. PTTLRN73E52F464G

Si individuano i partecipanti al Tavolo di Lavoro i cui compiti sono di definire: le aree aziendali da cui iniziare il processo di miglioramento, i gruppi di progetto, i bisogni formativi. Alla fine si stila un cronogramma per le varie tappe della formazione e i momenti di verifica.
Tempo: 4 ore

3° FASE: FORMAZIONE

In questa fase si procede alla formazione del personale. Di seguito viene presentata una tipologia di programma e i temi maggiormente proposti. Essendo un progetto partecipato, il programma deve essere adattato alla realtà lavorativa in cui opera e ai bisogni formativi rilevati nella fase 2 dal Tavolo di Lavoro.
METODOLOGIA: si utilizza una metodologia esperenziale e interattiva, dove i partecipanti sono attivi protagonisti che mettono subito in atto le metodologie proposte. Si lavora direttamente su casi lavorativi quotidiani per cui è possibile creare procedure applicabili alla realtà lavorativa, previa approvazione della Direzione. La formazione non è solo occasione id apprendimento di concetti nuovi, ma diventa palestra per comportamenti e nuovi modi di pensare applicabili fin da subito.

PROPOSTE DI FORMAZIONE

MODULO 1: PENSIERO VOLTO AL CAMBIAMENTO E ALL'ASSERTIVITA'

In azienda si assumono "cervelli e non solo mani", secondo la filosofia Lean si vogliono conoscere le idee, le proposte di miglioramento che ogni individuo può portare al proprio sistema di lavoro. Questo perché ogni persona è l'esperto del proprio lavoro e vedere quel procedimento dal suo punto di vista quindi sa descrivere risorse e difetti.

Programma:
Ogni persona è l'esperto delle propria situazione
La tecnica delle domande per capire il punto di vista dell'altro e cogliere il contributo personale.

Dott. Emanuele Tinto
Psicologia del lavoro
Via Romolo Gessi, 37
36100 Vicenza (VI)
cell.335 6095246 e.mail dan.jam.tinto@tin.it
P.I.02332140249 cod.Fisc. TNTMNL43H26Z315U
Albo Psicologi del Veneto n.1548

Dott.ssa Lorena Peotta
Scienze della Formazione, Counsellor
Scienze e Tecniche Psicologiche
Via Martiri della libertà, 89
36075 Montecchio Maggiore (VI)
cell. 333 8801090 e.mail lorenapeotta@gmail.com
P.I. 00156138885 Cod.Fisc. PTTLRN73E52F464G

Promuovere il clima giusto nel team per incoraggiare le proposte: i pregiudizi, i diritti assertivi, la curiosità di Cecchin – counsellor e psicoterapeuta - , la promozione della creatività di pensiero.

La reattanza psicologica può essere un ostacolo al cambiamento, come affrontarla.

Individuare un modulo di proposta di miglioramento, presentazione e procedure per utilizzo.

Esercitazione pratica.

Tempo: 2+2+2 ore per gruppi di 8-10 persone.

MODULO 2: I TEAM DI PROGETTO

Il team è un elemento base sul quale si basa tutto il lavoro della Lean Organizzation e la collaborazione in team e tra team è fondamentale per garantire un flusso di produzione, un ottimo livello di Qualità e il benessere aziendale.

Programma:

Ogni team ha la propria identità, saper individuare risorse e vincoli di ogni team.

Il team come sistema di relazioni, ogni parte è funzionale al sistema

La comunicazione nel gruppo e la dimensione affettiva.

Gestire i diversi tipi di riunione: briefing, risolutori i problemi, metodo auto-casi, di progettazione.

Efficacia del gruppo nella gestione delle situazioni critiche

Il team di lavoro e lo sviluppo organizzativo per obiettivi, strumenti pratici: Pareto, i 5 perché e la tecnica SMART.

Utilizzo del modulo A3 o altre modalità per mettere a disposizione le informazioni.

Tempo: 4+4+2 ore per gruppi di 8/10 persone

MODULO 3: LE 5S

Per facilitare il processo d'introduzione delle 5S in azienda è utile che le persone inizino a pensare in quel modo e a rendere propria la filosofia Lean.

Le 5S intese come sistema di pensiero:

Selezionare: tutte le informazioni in nostro possesso, i pregiudizi, schemi di pensiero e funzionali non funzionali.

Riordinare: individuare i pensieri limitanti e promuovere pensieri positivi-propositivi.

Dott. Emanuele Tinto
Psicologia del lavoro
Via Romolo Gessi, 37
36100 Vicenza (VI)
cell.335 6095246 e.mail dan.jam.tinto@tin.it
P.I.02332140249 cod.Fisc. TNTMNL43H26Z315U
Albo Psicologi del Veneto n.1548

Dott.ssa Lorena Peotta
Scienze della Formazione, Counsellor
Scienze e Tecniche Psicologiche
Via Martiri della libertà, 89
36075 Montecchio Maggiore (VI)
cell. 333 8801090 e.mail lorenapeotta@gmail.com
P.I. 00156138885 Cod.Fisc. PTTLRN73E52F464G

Pulire: aprirsi a nuovi schemi mentali per agire sui propri comportamenti.

Sistematizzare: mantenere vigile la propria consapevolezza, "il qui ed ora", agire per piccoli obiettivi.

Applicare le regole stabilite, standardizzandole.

Tempo: 2+4+2 ore per gruppi di 8/10 persone

4° FASE: VERIFICA FINALE E STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI

Tenendo presente che durante tutto il percorso ci sono diversi momenti di verifica, in questo caso per verifica finale si intende la verifica complessiva dei cambiamenti avvenuti in modo da decidere quali rendere standard operativi e farli rientrare nella cultura aziendale e nelle procedure.

Tempo: 4 ore